



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica
Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 02

Verbale della seduta di giorno 25.08.2017

L'anno 2017, giorno venticinque del mese di Agosto, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, convocata con nota prot. 01/U del 22.08.2017 e odg, suppletivo prot. n. 06/U del 23.08.2017, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Convocazione in audizione del Dott. Basile e dell'Arch. Li Castri avente per oggetto: Programma Triennale OOPP: 2017 / 2019 ed elenco annuale 2017, ai sensi della L.R. n°12 del 12 luglio 2011;
- Elezione del Vice Presidente della Seconda Commissione Consiliare;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,00 in prima convocazione, sono presenti i consiglieri: Lo Cascio, Argiroffi, Caronia, Catania e Tantillo

Consiglieri	Orario Entrata	Orario Uscita	Orario Entrata	Orario chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio	09,00	-----	-----	12,00
Giulia Argiroffi	09,00	-----	-----	12,00
Marianna Caronia	09,00	11,30	-----	-----
Giusto Catania	09,00	11,45	-----	-----
Fabrizio Ferrara	09,35	-----	-----	12,00
Girolamo Russo	09,28	-----	-----	12,00
Giulio Tantillo	09,00	-----	-----	12,00

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

Alle ore 09,10, entrano in aula l'Arch. Li Castri, convocato con nota prot. N. 02/U per relazionare sulla proposta di deliberazione avente per oggetto: Programma Triennale OOPP: 2017 / 2019 ed elenco annuale 2017, ai sensi della L.R. n°12 del 12 luglio 2011 e l'Ing. Ciriminna, in sostituzione del Dott. Basile assente per impegni precedentemente assunti.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Introduce i lavori d'aula il Presidente, che ritenuto il carattere d'urgenza che riveste il provvedimento, ha ritenuto utile convocare in audizione gli Uffici dell'Area tecnica della riqualificazione urbana e delle infrastrutture per gli opportuni chiarimenti.

Chiede la parola l'Arch. Li Castri e relaziona sulla proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno, specificando che l'art. 6 della L.R. 12, obbliga il comune di approvare in concomitanza al bilancio di previsione, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2017/2019, nonché l'elenco annuale 2017. L'inclusione di un'opera pubblica nel Programma Triennale, prosegue l'Arch. Li Castri, può avvenire solo in funzione di studi e progettazioni nei vari livelli di approfondimento che sono: fattibilità, preliminare, definitivo ed esecutivo, di opere necessarie al soddisfacimento dei bisogni della città, con eccezione delle opere relative agli interventi di manutenzione, per le quali, è sufficiente l'indicazione degli interventi da eseguire, accompagnata dalla stima dei costi. L'attività di realizzazione dei lavori di cui al presente codice di singolo importo superiore a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, mentre l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi. Non vengono inseriti nel Piano gli interventi obbligatori per legge: le demolizioni di immobili abusivi, in quanto, l'Ufficio controllo del territorio, emette ordinanza ai sensi dell'art. 31 della L. 380/2001, per quanto riguarda - interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali;

ai sensi dell' art.33, per interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità e ai sensi dell'art.-35, per interventi abusivi realizzati su suoli di proprietà dello Stato o di enti pubblici. L'ordinanza di demolizione, viene successivamente trasmessa al Settore Pianificazione del Territorio che, procederà agli adempimenti consequenziali.

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede se gli Uffici hanno quantificato gli abusi, se gli Uffici dispongono di un report sulle demolizioni da effettuare secondo il disposto degli art. 31-33-35 della Legge 380/2001 e che venga trasmesso in Commissione.

L'Arch. Li Castri risponde che vi sono 300 ordinanze di demolizione, la situazione da Giugno 2016, è allineata, ma per quanto riguarda il passato, non si è in condizione di fornire un dato preciso. Vi è un accordo quadro di due milioni di Euro (non oggetto di programmazione) per procedere alle demolizioni, che viene finanziato con le risorse recuperate in danno.

Interviene il consigliere Catania e chiede quanto costa effettuare una demolizione.

L'Arch. Li Castri risponde che il costo medio per effettuare una demolizione oscilla tra i quaranta ed i settantamila Euro, esiste un'ordinanza che stabilisce la cronologia degli interventi che sono quelli stabiliti dagli art. 31 e 35 della L. 380/2001, conclude l'Arch. Li Castri.

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede per la manutenzione straordinaria, quale criterio viene utilizzato per selezionare le opere da realizzare.

L'Arch. Li Castri risponde che Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento

dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

La divisione degli interventi con priorità parallela, è stata divisa per materia:

Città Storica;

Edilizia Pubblica;

Edilizia Scolastica, interventi che vengono eseguiti facendo ricorso a risorse dell'Amministrazione comunale.

Si passa quindi all'analisi degli allegati.

La Commissione prende visione dell'elenco delle opere cassate che in totale ammontano a 97, delle opere nuove 44, della Scheda 1: Quadro delle risorse disponibili, Scheda 2: Articolazione della copertura finanziaria, della scheda numero 3 che contiene l'elenco annuale delle opere che prevede l'avvio di investimenti per 72 milioni e 334mila euro entro un anno, distribuiti su 33 opere pubbliche e della scheda riassuntiva.

Chiede la parola l'Arch. Li Castri rappresentando alla Commissione che dall'analisi degli allegati, per quanto riguarda le opere cassate, l'Amministrazione effettuando una selezione. Saranno eseguite solo quelle da realizzare su beni di proprietà dell'Amministrazione comunale, mentre per quanto altri interventi che non rientrano nella titolarità dell'Amministrazione comunale, saranno cassate esempio lavori di sistemazione delle aree circostanti il castello di Maredolce (Soprintendenza), il sistema idrico e fognario, che sono interventi di competenza dell'Assemblea Territoriale Idrica di Palermo (A.T.I.) e del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.), AMAP S.p.A., devono essere inserite nella programmazione degli enti competenti. Per quanto riguarda le opere nuove, discendono da finanziamenti da fondi RUIS, RUIS - AZIONE 1, PON METRO Cod. Progetto PA4.1.1.c, PON METRO Cod. Progetto PA4.1.1, per i quali l'Amministrazione ha presentato istanza che è stata favorevolmente accolta.

Interviene il consigliere Tantillo e chiede agli Uffici chiarimenti sul merito della gestione e la manutenzione da effettuare sul Palazzetto dello Sport, dato in concessione al CONI. La convenzione stipulata doveva prevedere l'utilizzo della struttura da parte dei cittadini ma a quanto pare questo criterio sembra essere stato disatteso.

L'Arch. Li Castri risponde che per quanto riguarda lo schema di convenzione approvato dalla Giunta Municipale, è troppo sbilanciato a favore del CONI (Ente gestore), per cui sarebbe opportuno un approfondimento. Per quanto riguarda la realizzazione delle opere - prosegue l'Arch. Li Castri, il cantiere è stato interrotto a causa di una interdittiva antimafia che ha colpito una ditta ausiliaria tra le vincitrici e a questo punto, è stato rescisso il contratto. A seguito dello stop forzato, l'amministrazione comunale ha interpellato la ditta seconda classificata per saggiarne l'interesse a proseguire l'appalto, ottenendo risposta positiva. Così l'ufficio Edilizia pubblica ha emanato una determina dirigenziale nella quale i lavori vengono affidati (scomputando le parti già eseguite dalla Tecnoart, circa 57mila euro, ai quali bisogna aggiungere eventualmente anche l'importo di quattro riserve su extra costi, se verranno riconosciute valide dagli organi competenti) al Consorzio Stabile Valori e per il completamento delle opere, sono stati affidati al secondo classificato delle stesse, il comune ne ha affidato l'appalto all'impresa arrivata seconda, l'ATI Consorzio Stabile Valori Scarl-Amata srl di Roma. Il decreto prevede che le opere deve effettuarle il CONI, in quanto, il comune non è stazione appaltante. E' stata chiesta la risoluzione del contratto per gravi inadempimenti contrattuali.

Interviene il consigliere Tantillo e chiede che vengano affrontate le problematiche relative alla Fiera del Mediterraneo, via Corradino di Svevia, prolungamento di via Altarello, via UR 10, Viale Strasburgo e la Cittadella della polizia.

La Commissione prende visione degli emendamenti proposti dagli Uffici, approvati dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 127 del 29/06/2017, deliberazione n. 147 dello 03/08/2017 e deliberazione n. 160 del 10/08/2017 e che devono essere ratificati dal consiglio comunale.

Alle ore 11,00, termina l'audizione e si rimanda la trattazione del provvedimento, alla prima seduta utile.

Si passa quindi alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno.

elezione del Vice Presidente della Seconda Commissione Consiliare

Prima di procedere alla votazione, chiede la parola la consigliera Caronia, la quale, si dichiara disponibile a ricoprire il ruolo di Vice Presidente.

Interviene il consigliere Catania, il quale rivolgendosi alla consigliera Argiroffi, la invita a riflettere sulla posizione assunta nella seduta precedente ma, qualora rimanessero intatte le motivazioni si ritiene d'accordo nel procedere all'elezione per il Vice

Presidente e nel rispetto del criterio da adottare, ritiene la collega Caronia, la persona più idonea a ricoprire il ruolo.

Interviene la consigliera Argiroffi e chiede di mettere a verbale la seguente dichiarazione: Sono l'unico tecnico all'interno della Seconda Commissione (Urbanistica,)ho una laurea in Architettura, una seconda in Ingegneria, un dottorato di ricerca in Progettazione architettonica sul tema del restauro del moderno, sono la ideatrice e la progettista della riqualificazione della Cala e da quindici anni, lavoro come tecnico avendo a che fare con gli uffici a cui la Commissione fa riferimento. Con tutto il rispetto, le esperienze del resto della Commissione sono e rimangono esclusivamente politiche e allora mi permetto di preannunciare che il M5S, saprà dare un contributo tecnico all'altezza in questa e nelle altre commissioni lasciando agli altri questo contributo politico di cui si dichiarano esperti e che ad oggi sembra esaurirsi nella logica di mera spartizione di poltrone.

Il Presidente così come previsto del regolamento, propone alla Commissione l'elezione a scrutinio segreto del Vice Presidente, precisando che l'elezione deve avvenire a mezzo scheda con voto limitato ad un solo nominativo.

Espletate le operazioni di voto il Presidente comunica alla Commissione che l'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti 7.

Caronia 6 voti

Scheda nulla 1.

La Seconda Commissione Consiliare, visto l'esito della votazione, elegge la Consigliera Marianna Caronia, Vice Presidente della Commissione.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente legge il verbale numero 01 del giorno 22.08.2017 e pur condividendolo sarà posto in votazione nella prossima seduta di Commissione.

Si passa quindi alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno ma, considerato che nessuno dei consiglieri chiede la parola, alle ore 12,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Fricano




Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio


